

5 Stelle: “I consiglieri rinuncino al gettone di presenza”

Pubblicato: Lunedì 24 Ottobre 2011



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato del Movimento 5 Stelle sull'ultima seduta del consiglio comunale sospesa dopo il parapiglia tra Pd e Lega sul tricolore

Il **Movimento 5 Stelle di Busto Arsizio** segue da alcuni giorni la questione della Bandiera Italiana in merito alle dichiarazioni ed ai [commenti “strappati”](#) dalla **trasmissione radiofonica del Sole 24 Ore “La Zanzara”** all'on. Speroni che diceva di rispettare la Bandiera Italiana come tutte le bandiere, anche se non particolarmente. Ricordiamo che tale trasmissione radiofonica ha una linea conduttrice basata su metodi pungenti, ironici e beffardi. La Zanzara si fa gioco dei politici e spesso lo ha fatto anche verso i cittadini del Movimento 5 Stelle. Ciò è comunque un presupposto che deve essere garantito della libertà di opinione anche se noi riteniamo che i conduttori abbiano un atteggiamento di debolezza con i forti e di forza con i deboli.

Noi amiamo la Bandiera Italiana sicuramente più di Speroni. Spesso, se non sempre, dietro ad una bandiera vi è amore e sofferenza, vi è il sacrificio e il dolore di un popolo. Chiediamo a tutti di fare molta attenzione a non cadere nell'odio verso questo o quell'altro simbolo in maniera aprioristica, valutando bene il senso che i simboli hanno, considerando attentamente quelli leciti, meno leciti o illeciti, insieme alla modalità con cui questi vengono esposti e al modo in cui questi vengono trattati. Chiediamo al presidente del Consiglio Comunale di favorire il confronto democratico tra le varie forze politiche, sempre e il più possibile, intervenendo affinché l'espressione democratica delle proprie idee politiche venga a tutti garantita, e mantenendo il controllo dell'assemblea alla quale è preposto, anziché chiudere il dibattito, come è purtroppo avvenuto.

Il Sindaco ha abbandonato l'aula, noi crediamo **molto erroneamente**, per l'onta di quanto stava succedendo, dicendo “viva la città di Busto Arsizio abbasso i politicanti”. I cittadini hanno urlato “viva l'Italia”. Il Movimento 5 Stelle è fatto di cittadini che si occupano di politica, non di politicanti, proprio come dice il Sindaco, nella sua improbabile autodenuncia. Il Movimento 5 Stelle aveva preparato, anche insieme ad altri consiglieri sia di maggioranza che di minoranza, alcune mozioni molto interessanti, condivise e dibattute in questi giorni nel lavoro delle commissioni che, seppur ridotte a semplici “consulenze”, sono l'unico strumento per condividere l'amministrazione della Città.

Lo stato (e quindi la cittadinanza) pagherà comunque economicamente l'inutile consiglio

comunale di ieri e tutto il lavoro fatto slitterà. Speriamo di non perdere le buone prospettive di riuscita per le nostre due recenti proposte: promuovere lo studio della fornitura gratuita di pannolini lavabili alle famiglie e abbinare il display con il conto alla rovescia ai semafori con i photored. Sono piccole cose del nostro più vasto programma, ma comunque importanti e vicine ai cittadini. Preghiamo tutti di non far diventare il consiglio di Busto Arsizio la triste minuta e patetica proiezione di ciò che accade spesso a Roma, in Parlamento, e cerchiamo di amministrare questa città come si deve. **Il Movimento 5 Stelle proporrà al consiglio comunale di non incassare il gettone di presenza della seduta del 21 ottobre 2011.**

Viva i Cittadini!

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it